ALLEGATO A

Progetto: **MODIFICA E AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO CHIMICO-FISICO-BIOLOGICO ESISTENTE**

Comune: **TORINO**

Presentato per la fase di Valutazione ex. Art 12
Legge Regionale 14 dicembre 1998, N. 40

PRESCRIZIONI PER LA MITIGAZIONE, COMPENSAZIONE E/O MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI

Proponente: **General Fusti S.r.l.**

VIA VALEGGIO 5 - 10128 TORINO - TEL. 011 8613825 - FAX 011 8614930 E-MAIL: servia@provincia.torino.it

L'espressione del giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinata al rispetto integrale, da parte della General Fusti s.r.l., delle seguenti prescrizioni per la mitigazione, compensazione e/o monitoraggio degli impatti:

1. All'ingresso dell'impianto deve essere posto un cartello di adeguate dimensioni nel quale viene indicato il tipo di impianto, il nome e la sede del soggetto responsabile della gestione, il numero di telefono cui fare riferimento per eventuali emergenze, nonché specificato il divieto di accesso a personale non autorizzato.

2. Tutto il perimetro dell'area autorizzata deve essere adeguatamente protetto per un'altezza non inferiore a 2 m e tutti gli accessi devono essere muniti di apposito cancello da chiudersi nelle ore notturne o in caso di assenza del personale di sorveglianza, allo scopo di impedire l'accesso ai non addetti ed agli animali randagi.

3. Per quanto riguarda la fase di realizzazione delle opere in progetto si prescrive quanto segue:

   3.1. L'impresa dovrà razionalizzare l'impiego della risorsa idrica durante le operazioni di cantiere, massimizzando il riutilizzo delle acque impiegate.

   3.2. Per tutta la durata del cantiere l'impresa dovrà adottare tutte le precauzioni necessarie e dovrà attivare tutti gli interventi atti ad assicurare la tutela dell'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee da parte dei reflui gestiti dall'impianto o originati, direttamente o indirettamente, dalle attività di cantiere, nel rispetto della normativa vigente.

   3.3. Le aree di sosta e manutenzione delle macchine operatrici dovranno essere impermeabilizzate.

4. È fatto assoluto divieto di abbruciamento di qualsiasi tipologia di rifiuto anche se prodotto dall'attività dell'impianto.

5. Occorre effettuare con cadenza annuale l'analisi delle acque prelevate dal pozzetto della vasca di prima pioggia e dal pozzetto a tenuta interno al fine di monitorare, mediante analisi chimiche, gli scarichi o gli eventuali sversamenti dell'impianto; i risultati dovranno essere trasmessi all'A.R.P.A. - Dipartimento di Torino ed alla Provincia di Torino - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche entro 20 giorni dalla loro effettuazione.

6. Deve essere predisposto un progetto di dettaglio delle fasi di dismissione di parti dell'impianto e di realizzazione delle modifiche progettuali previste, corredato da un cronoprogramma degli interventi. Tale progetto dovrà essere trasmesso all'ARPA Dipartimento di Torino ed alla Provincia di Torino - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche entro 30 giorni dall'avvio dei lavori.

7. Tutte le principali apparecchiature dovranno essere munite di specifici dispositivi di contenimento delle emissioni acustiche e le sorgenti sonore esterne dovranno essere adeguatamente insonorizzate.

8. La società General Fusti dovrà predisporre ed attuare un piano di monitoraggio e di controllo delle emissioni acustiche mediante rilievi strumentali, da svolgersi con l'impianto in esercizio a regime a cura della società stessa, al fine di verificare sperimentalmente il rispetto delle

VIA VALEGGIO 5 - 10128 TORINO - TEL. 011 8613825 - FAX 011 8614930 E-MAIL: servia@provincia.torino.it

previsioni progettuali e dei limiti acustici normativi o, nel caso le previsioni di progetto non risultassero confermate, al fine di assicurare idonei sistemi di silenziamento delle sorgenti acustiche. Tale piano dovrà essere trasmesso alla Provincia di Torino – Servizio Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico, all'A.R.P.A. - Dipartimento di Torino ed alla Città di Torino – Divisione Ambiente - Settore Tutela Ambientale, entro 30 giorni dall'entrata in funzione delle apparecchiature rumorose.

9. La rimozione di suolo agricolo ed ogni altra azione che ne comporti la perdita irreversibile, dovrà essere limitata allo stretto indispensabile. Si dovrà altresì prevedere il riutilizzo dello strato pedologico asportato durante la fase di realizzazione del cantiere per interventi di riqualificazione interni e/o esterni alle aree di proprietà ;

10. Presentare il piano di "*Prevenzione e gestione*" per la relativa approvazione nell'ambito del procedimento di autorizzazione integrata ambientale secondo le tempistiche stabilite all'articolo 10 comma 1 lettera b) "*entro la data stabilita per l'ultima conferenza di servizi e comunque non oltre il 31 ottobre 2006, qualora il relativo procedimento sia stato avviato prima dell'entrata in vigore del presente regolamento*" del D.P.G.R. 23/02/2006 n. 1/R avente per oggetto "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne*".

11. Produrre una relazione geologico-tecnica, con indicazioni anche solo di tipo qualitativo circa le possibili interazioni di tipo idraulico tra le eventuali acque di esondazione della Bealera Sturetta e l'impianto, in particolare per l'area destinata ad accogliere il nuovo parco serbatoi.

12. Rivolgere particolare attenzione alle disposizioni di cui al capitolo 1.1 "*Corsi d'acqua naturali/ artificiali e tratti combinati: fasce di rispetto e norme di salvaguardia*" del nuovo Allegato B della variante n. 100 del PRGC del comune di Torino avente come oggetto "*Variante al Piano Regolatore in adeguamento alla circolare PGR 8 Maggio 1996 n.7/LAP ed il Piano di Assetto Idrogeologico*",

13. Comunicare all'Arpa-Dipartimento di Torino l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98;

Si rinvia alla sucessiva fase autorizzativa ai sensi del D.Lgs. 59/2005 per quanto concerne le specifiche prescrizioni impiantistiche e gestionali.

VIA VALEGGIO 5 - 10128 TORINO - TEL. 011 8613825 - FAX 011 8614930 E-MAIL: servia@provincia.torino.it